



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

**Oggetto:** Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni ex art. 6 D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 215. Sospensione delle istanze di iscrizione al Registro.

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, ed in particolare l’art. 6 istitutivo del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all’art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39”, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTO** il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

**VISTO** il D.M. 4 dicembre 2012 di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2012, Reg. 1, Foglio 195, che tra l’altro attribuisce compiti e funzioni all’UNAR;

**VISTA** la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

**VISTO** il D.P.C.M. del 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2017;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017 e approvazione di bilancio)” pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev.n.360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l’incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

**VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità- anno 2016, firmata dal Ministro per le Riforme Costituzionali e i Rapporti col Parlamento, con delega per le Pari Opportunità registrata alla Corte dei Conti l'11 luglio 2016 Reg. 1883, la quale prevede l'assegnazione all'UNAR dell'Obiettivo strategico di "Razionalizzare i flussi informativi relativi al Registro istituito presso l'ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali (UNAR) delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, previsto dall'art. 6 del D.Lgs n. 215/2003, in particolare prevedendo una piattaforma web per un sistema di raccolta dati con possibilità di iscrizione on line di aggiornamento di iscrizione annuale di interrogazione dati e ricerca

**RITENUTA** la necessità di procedere ad una completa revisione della disciplina normativa del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni previsto dall'art. 6 D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 215, con riferimento particolare ai requisiti e condizioni per l'iscrizione, oltre che con riferimento alle modalità per la presentazione e la gestione telematica delle istanze di iscrizione

## DECRETA

### Art. 1

La sospensione temporanea delle istanze di iscrizione al Registro pervenute all'UNAR e non ancora definite alla data di pubblicazione del presente Decreto, e di tutte quelle che *medio tempore* eventualmente dovessero pervenire, fino al completamento del processo di revisione di cui in premessa.

Roma,

17 MAG. 2017

Dott.ssa Giovanna Boda